

LINEA METROPOLITANA  
**«Fermate i cantieri»  
Sinistra divisa sulla M4**

servizio a pagina 34

L'opera in ritardo di 8 anni

**«Fermare i cantieri»  
La giunta si divide  
sul progetto M4**

■■■ Nuovo tassello sulla strada della costruzione della M4. Ieri in giunta è stata approvata all'unanimità la delibera per la prosecuzione dei lavori. In pratica è stato messo nero su bianco, e in modo formale, quanto discusso alla riunione politica di maggioranza del 16 settembre. I cantieri partiranno l'anno prossimo, nonostante la coincidenza con Expo, ma saranno limitati all'area esterna ai Bastioni. Dunque il centro, fino al 2016, rimarrà libero da qualunque cantiere, mentre nelle altre zone si potranno azionare le ruspe. Visto e considerato che durante Expo ci sarà un afflusso importante di turisti (in città sono attesi lungo i sei mesi fino a 20 milioni di visitatori), i lavori dovranno essere limitati. Insomma la partenza sarà in sordina per i primi mesi, ma era l'unico modo per evitare di perdere i finanziamenti del governo.

Non tutti all'interno della maggioranza, però, sono d'accordo. L'assessore al Commercio Franco D'Alfonso ha ribadito le proprie perplessità in giunta, consigliando di sospendere completamente l'opera perché presenta troppi rischi. Ciò che preoccupa sono soprattutto gli aspetti finanziari, il mantenimento dell'infrastruttura nel futuro, e alcune condizioni che sarebbero svantaggiose per il Comune. Per questo, nella delibera, si mantiene aperta per il Comune la possibilità di risolvere in qualunque momento il contratto (cui all'articolo 4 dell'Addendum del

20 giugno 2013, si legge in delibera).

Uno dei punti critici del progetto è il cantiere che dovrebbe sorgere attorno al parco Solari. Su questo punto già da mesi si sono mobilitati i cittadini, hanno costituito un comitato e hanno anche raccolto i 20mila euro per le spese legali per il ricorso al Tar. Secondo il comitato, il mega hub potrebbe essere spostato in una zona meno residenziale, oppure essere ridimensionato a "normale" cantiere, senza il calaggio della talpa. I tecnici del Comune sostengono che modifiche al progetto, in questa fase, non se ne possono fare. Qualcuno, però, ipotizza che dopo il closing finanziario con le banche qualunque modifica possa essere fatta. Oggi, nel corso della mattinata, il comitato scenderà di nuovo in piazza per raccogliere firme e consenso. Al suo fianco si schiereranno anche i consiglieri comunali di Forza Italia, Giulio Gallera e Fabrizio De Pasquale, e i consiglieri di zona.

M.RAV.



LINEA METROPOLITANA  
**«Fermate i cantieri»  
Sinistra divisa sulla M4**

servizio a pagina 34

L'opera in ritardo di 8 anni

**«Fermare i cantieri»  
La giunta si divide  
sul progetto M4**

■ ■ ■ Nuovo tassello sulla strada della costruzione della M4. Ieri in giunta è stata approvata all'unanimità la delibera per la prosecuzione dei lavori. In pratica è stato messo nero su bianco, e in modo formale, quanto discusso alla riunione politica di maggioranza del 16 settembre. I cantieri partiranno l'anno prossimo, nonostante la coincidenza con Expo, ma saranno limitati all'area esterna ai Bastioni. Dunque il centro, fino al 2016, rimarrà libero da qualunque cantiere, mentre nelle altre zone si potranno azionare le ruspe. Visto e considerato che durante Expo ci sarà un afflusso importante di turisti (in città sono attesi lungo i sei mesi fino a 20 milioni di visitatori), i lavori dovranno essere limitati. Insomma la partenza sarà in sordina per i primi mesi, ma era l'unico modo per evitare di perdere i finanziamenti del governo.

Non tutti all'interno della maggioranza, però, sono d'accordo. L'assessore al Commercio Franco D'Alfonso ha ribadito le proprie perplessità in giunta, consigliando di sospendere completamente l'opera perché presenta troppi rischi. Ciò che preoccupa sono soprattutto gli aspetti finanziari, il mantenimento dell'infrastruttura nel futuro, e alcune condizioni che sarebbero svantaggiose per il Comune. Per questo, nella delibera, si mantiene aperta per il Comune la possibilità di risolvere in qualunque momento il contratto (cui all'articolo 4 dell'Addendum del

20 giugno 2013, si legge in delibera).

Uno dei punti critici del progetto è il cantiere che dovrebbe sorgere attorno al parco Solari. Su questo punto già da mesi si sono mobilitati i cittadini, hanno costituito un comitato e hanno anche raccolto i 20mila euro per le spese legali per il ricorso al Tar. Secondo il comitato, il mega hub potrebbe essere spostato in una zona meno residenziale, oppure essere ridimensionato a "normale" cantiere, senza il calaggio della talpa. I tecnici del Comune sostengono che modifiche al progetto, in questa fase, non se ne possono fare. Qualcuno, però, ipotizza che dopo il closing finanziario con le banche qualunque modifica possa essere fatta. Oggi, nel corso della mattinata, il comitato scenderà di nuovo in piazza per raccogliere firme e consenso. Al suo fianco si schiereranno anche i consiglieri comunali di Forza Italia, Giulio Gallera e Fabrizio De Pasquale, e i consiglieri di zona.

M.RAV.

